

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Allegato A
del Verbale n. 10 del 12 aprile 2023**

Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul bilancio di esercizio del 2022

1. Considerazioni introduttive

Il bilancio di esercizio dell'Università per Stranieri di Siena per il 2022 - in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dal d.lgs 27 gennaio 2012, n. 18 - si compone di un conto economico per il periodo 01/01/2022 - 31/12/2022 e di uno stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, nonché della nota integrativa e di un rendiconto finanziario volto a evidenziare le variazioni di liquidità determinate dalla gestione dell'esercizio. Esso è accompagnato da un bilancio riclassificato per missioni e programmi, da un rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria, dai prospetti riferiti agli incassi e ai pagamenti per l'anno 2022, dalla relazione inerente l'indicatore di tempestività dei pagamenti e dalla relazione inerente l'ammontare complessivo dei debiti.

Il bilancio è altresì corredato da una relazione del Rettore predisposta ai sensi dell'art. 3-*quater* della legge n. 1/2009 sui risultati dell'attività di formazione, ricerca e trasferimenti tecnologici nonché sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ed è illustrato da appositi documenti che espongono il dettaglio delle voci di conto economico e di stato patrimoniale.

Il Collegio dei revisori effettua un controllo amministrativo-contabile volto alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché conformato ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli. In particolare, sul bilancio d'esercizio, verifica:

- a) la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- b) la corretta esposizione in bilancio dei dati, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei dati finanziari, economici e patrimoniali, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presenti nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;

- c) l'osservanza di norme che presiedono alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio;
- d) le informazioni in ordine alla struttura dell'avanzo/disavanzo d'esercizio.

Il Collegio rileva, preliminarmente, come il bilancio 2022 di Ateneo risulti redatto secondo gli schemi e in conformità ai principi contabili dettati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze con il decreto 14 gennaio 2014, n.19, come modificato dal decreto 8 giugno 2017, n.394.

Avuto riguardo all'andamento complessivo della gestione il risultato netto d'esercizio si attesta nel 2022 sulla cifra di 3.425.164,21milioni (con un margine in aumento di 29.357 euro rispetto al 2021). Questo è costituito dal patrimonio netto vincolato (2.543.616,79 milioni) - derivante dai fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (1.551.833,65 milioni), dalle riserve vincolate per progetti specifici (991.783 euro) - e dal patrimonio netto non vincolato (881.547,42 euro) costituito, quest'ultimo, dall'utile di esercizio realizzato nel corrente esercizio (29.357,18 euro) e dai risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti (852.190,24 euro).

Nell'ambito dello stato patrimoniale il patrimonio netto segna una lieve crescita rispetto a quello del 2021, con un valore del 2022 di 2,5 milioni.

2. L'andamento generale dei proventi e dei costi

I proventi operativi passano dai 20,6 milioni del 2021, ai 22,2 milioni dell'esercizio in riferimento (con un incremento del 8,1 per cento) e i costi crescono dai 19,3 milioni del 2021 ai 21,1 milioni dell'esercizio in riferimento (con un incremento di circa il 9 per cento).

Questi risultati scontano andamenti analoghi sia dal lato dei proventi che dei costi.

Quanto ai primi, i proventi propri si incrementano tra il 2021 e il 2022 di circa 2 milioni di euro, al pari dei contributi segnano un aumento di 800.000 euro.

Con riguardo alle entrate da contributi, vanno segnalati i maggiori finanziamenti, correnti e per investimenti, da parte del MUR e altre amministrazioni centrali (per circa 800.000 euro), tra cui emerge l'aumento della voce di maggior rilievo, rappresentata dal Fondo di finanziamento ministeriale (FFO).

Non risultano contributi da parte di Regioni e Province autonome.

In crescita, anche, i contributi da parte di privati (per 46.000 euro) e i contributi diversi da altri Ministeri (per 174.000 euro).

Può osservarsi, più nel dettaglio, come l'andamento delle entrate da contributi correnti sia principalmente da riferire a quelli ministeriali del Fondo ordinario di funzionamento (comprensivo della sola quota di riequilibrio), in lieve aumento da 6,2 a 6,3 milioni, mentre flette il valore dei finanziamenti MUR per "interventi a favore degli studenti", che passa dai 628.852 euro del 2021 ai 408.355 euro del 2022.

Nell'ambito dei costi, gli oneri per il personale aumentano nel 2022 di 1,2 milioni (da 12 a 13,3 milioni con un aumento del 10 per cento). Aumentano, anche, i costi della gestione corrente per 895.000 euro.

Occorre precisare che quest'ultimo andamento sia da ricondurre a due principali fattori.

Il primo di questi fattori è rappresentato dai costi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica, che nel 2022 segna un incremento di 762.174 euro sull'esercizio precedente.

Il secondo fattore afferisce alla categoria "costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo" che prevede un aumento di quasi 500.000 euro.

Pressoché identico l'importo previsto del valore degli ammortamenti, mentre gli oneri diversi di gestione, della cui composizione vi è dettaglio nella Nota integrativa, segnano un lieve aumento di circa 3.000 euro.

3. Lo stato patrimoniale, dati di sintesi

Nell'attivo dello stato patrimoniale, che complessivamente aumenta nel 2022 di 2,2 milioni (da 36,1 a 38,3 milioni), la variazione in aumento più rilevante consiste nei crediti, che nell'ambito dell'attivo circolante, passano da 2,6 a 5,3 milioni per effetto dell'aumento dei crediti vantati dall'Ateneo verso MUR e altri enti pubblici (+2,5 milioni) e verso privati (+6,285 milioni).

Le immobilizzazioni mostrano valori - espressi al netto dei relativi ammortamenti - in diminuzione per circa 400.000 euro (da 18,6 a 18,2 milioni). In particolare, le immobilizzazioni materiali decrescono da circa 30.000 euro a 12.600 euro, per l'effetto determinante della decadenza della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", per un importo di 1.700 euro.

A livello di patrimonio netto, le risorse vincolate sono in linea con l'anno precedente per un importo di 2,5 milioni.

Come riportato, questo è costituito dal patrimonio netto vincolato (2.543.616,79 milioni) - derivante dai fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (1.551.833,65 milioni), dalle riserve vincolate per progetti specifici (991.783 euro) - e dal patrimonio netto non vincolato (881.547,42 euro) costituito, quest'ultimo, dall'utile di esercizio realizzato nel corrente esercizio (29.357,18 euro) e dai risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti (852.190,24 euro).

4. I proventi del conto economico

L'analisi dettagliata del conto economico sembra consolidare un positivo andamento, infatti il totale dei proventi operativi segna un incremento di 2,4 milioni.

I proventi propri raggiungono nell'esercizio in riferimento l'importo totale di 7,3 milioni, con un incremento complessivo di 500.000 euro (erano 6,8 milioni nel 2021).

Fra i contributi ministeriali - che complessivamente rappresentano oltre il 50 per cento dei proventi complessivi (22,2 milioni) - è da sottolineare l'aumento del FFO comprensivo della quota di riequilibrio da parte del Mur e il finanziamento di 400.000 euro per "obbligazione assunte nei pregressi esercizi per interventi specifici".

L'aggregato dei contributi ministeriali comprende, oltreché i finanziamenti del Fondo ordinario anche: *i*) contributi diversi in conto esercizio che passano da 20.000 euro a 31.000 euro; *ii*) assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale che diminuisce significativamente da 339.000 euro a 31.000 euro; *iii*) assegnazioni straordinarie (no ricerca) che passano da 312.000 euro a 475.000 euro; *iv*) assegnazione programmazione triennale, con una nuova voce di 186.000 euro; *v*) assegnazione borse post lauream, che passano da 238.000 euro a 263.860 euro; *vi*) i finanziamenti per "fondo sostegno giovani", che passano da 69.000 euro a 75.000 euro; *vii*) assegnazioni diverse a favore della ricerca, in diminuzione da 663.828 euro a 575.267 euro; *viii*) contributi diversi da altri ministeri che passano da 103.000 euro a 277.000 euro.

Da segnalare in aumento la voce delle contribuzioni da privati che passa da 2.000 euro a 48.200 euro, ove vengono evidenziate le risorse stanziare su base di convenzioni e accordi con l'Ateneo per finanziare diverse tipologie di intervento sia di ricerca e sia di didattica.

Sul totale dei contributi incidono in negativo anche gli andamenti di altre voci, tra le quali hanno peso notevole quella dei contributi regionali, anch'essi prevalentemente finalizzati al finanziamento di borse di studio.

Completano i proventi la voce generica "altri proventi e ricavi diversi", che espone un incremento nel 2022 sul 2021 di 442.000 euro (da 866.000 a 1,3 milioni).

5. I costi del conto economico

Del totale dei costi operativi (21,1 milioni), più del 60 per cento riguarda i costi del personale (pari in valori assoluti a 13,3 milioni, a fronte dei 12 milioni del 2021); il 23,8 per cento afferisce alla gestione corrente (5 milioni, a fronte dei 4,1 milioni del precedente esercizio); il 4,4 per cento attiene agli ammortamenti e le svalutazioni (in valori assoluti, 940.000 euro, contro i 937.000 euro del 2021); il 7,8 per cento riguarda l'accantonamento per rischi e oneri (1,6 milioni, a fronte di 1,8 milioni del 2021); lo 0,6 per cento riguarda, infine, gli oneri diversi di gestione (pari a 143.000 euro, a fronte dei 293.000 euro del 2021).

Il Collegio dei revisori ritiene utile dedicare un'analisi più dettagliata alle due aree di costo interessate anche dalle disposizioni legislative di contenimento della spesa pubblica (personale e gestione corrente), le quali rappresentano nel 2022 l'87 per cento dei costi complessivi.

Per gli ammortamenti, che, come già detto, rappresentano un ulteriore 4,4 per cento della spesa complessiva, può qui solo rilevarsi come il limitato aggravio dei costi complessivi riguardi, quasi esclusivamente, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

6. I costi del personale

I costi del personale subiscono un incremento da 12 milioni del 2021 ai 13,3 del 2022 con una differenza di oltre 1 milione, incremento, quest'ultimo, da riferire in prevalenza alla crescita degli oneri relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica (che raggiungono i 8,7 milioni a fronte dei 7,9 milioni del 2021).

Aumentano, anche, per circa 500.000 euro i costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo (che passano da 4,1 milioni del 2021 ai 4,6 milioni per il 2022).

I maggiori costi vanno ricondotti all'incremento della dotazione organica del personale docente e ricercatore (che passa dalle 73 unità del 2021 alle 78 unità del 2022). Più in

particolare, i professori ordinari e associati aumentano di 1 unità e i ricercatori a tempo determinato (+4 unità). Inoltre appare impattante la voce relativa ai Collaboratori ed esperti linguistici, che seppur in diminuzione rispetto al precedente esercizio, incide per 1,5 milioni.

Concorrono ai costi per il personale nei suindicati valori, gli oneri riferiti al personale dirigente e tecnico amministrativo che registrano nel biennio in riferimento un incremento del 10 per cento, passando in valori assoluti, dai 4,1 milioni del 2021 ai 4,6 milioni del 2022.

La variazione in incremento afferisce sia alla voce principale dell'aggregato (retribuzioni fisse del PTA, a tempo indeterminato e determinato) che reca iscritti valori in lieve aumento sul 2021 (+ 259.000 euro), stabilizzando così i più elevati costi per il personale non docente del biennio 2018-2019, da ricondurre principalmente al rinnovo del CCNL, sia alle varie voci afferenti alle competenze accessorie al personale.

Il numero totale del personale dirigente e tecnico amministrativo è pari nel 2022 a 101 unità, a fronte delle 88 unità del 2021.

All'interno della prima area presa in considerazione, espongono un aumento i costi per competenze fisse del personale docente e ricercatore (da 2,8 milioni a 3,2 milioni) e dei ricercatori (da 926.000 euro a 1,2 milioni).

Nell'ambito, invece, dei costi del personale di direzione o di supporto, le competenze fisse del personale tecnico-amministrativo di ruolo assommano a 2,5 milioni contro i 2,2 milioni del 2021.

Senza variazioni di rilievo sono iscritti i costi classificati nelle voci "altri compensi" sempre del personale tecnico amministrativo di ruolo, così come i compensi loro afferenti per l'attività in conto terzi, che passano da 1,8 milioni del 2021 a 2,2 milioni nell'esercizio in riferimento.

Tra le numerosissime altre spese computate nella voce, tra le quali quelle contributive, hanno un qualche rilievo i costi per il servizio buoni pasto che con 76.000 euro si collocano su valori soltanto in lieve incremento rispetto a quelli del precedente esercizio (66.000 euro).

Infine, appare doveroso segnalare, un incremento di rilievo i rimborsi delle spese di missioni (sia in Italia sia all'estero), oltre all'iscrizioni ai convegni, probabilmente dovuti alla ripresa dell'attività in presenza dopo gli anni della pandemia, che passano – come dato aggregato – da 48.000 euro a 80.000 euro.

7. I costi della gestione corrente

Si è già sottolineato come l'andamento dei costi della gestione corrente, pari nel complesso a 5 milioni, mostri un incremento rispetto agli analoghi valori del 2021 (4,1 milioni).

I costi per il sostegno agli studenti che ammontavano a 1 milione nel 2021 si accrescono sino a 1,6 milioni.

All'importo dei finanziamenti delle borse di studio del dottorato di ricerca (da 585.000 euro del 2021 a 645.241 del 2022), si affiancano quelli delle integrazioni di Ateneo (da 1.800 euro a 90.000 euro) e quelle delle borse di studio SOCRATES/ERASMUS (da 195.000 euro del 2021 a 425.000 euro del 2022).

Valori sostanzialmente stabili sono, invece, quelli relativi ai costi afferenti al part-time (ex art. 13, L. 390/91), pur con un saldo aritmetico di 1.800 euro.

Altro fattore di rilievo della gestione corrente è da ricercare nell'andamento dei costi sostenuti dall'Università per Stranieri di Siena per il suo funzionamento ("Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali").

Nel 2022 l'aggregato in parola è iscritto in bilancio per un importo di 2,4 milioni, a fronte dei 2,2 milioni del 2021. In particolare si segnalano i costi sostenuti per l'energia elettrica, per la pulizia dei locali e per servizi di vigilanza; nella voce "Manutenzione software - istituzionale" si segnalano i canoni per l'attivazione ed il servizio di assistenza sulla procedura di gestione dei software Cineca.

Tra le altre voci dell'aggregato di maggior rilievo, alla manutenzione ordinaria degli immobili (108.000 euro del 2021 contro i 285.000 euro del 2022), si affiancano quelli per i servizi di vigilanza (da 130.000 euro del 2021 ai 137.000 del 2022) e quelli dell'energia elettrica (da 93.000 euro del 2021 ai 138.000 euro del 2022).

8. L'attivo dello stato patrimoniale

Tra le poste attive, si rileva che il totale delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie è iscritto in bilancio per € 18.291.317,02 nel corso dell'anno ha subito un decremento rispetto al precedente esercizio di € 407.655,8. La determinazione del valore ammortizzato al 31.12.2021 di € 940.035,81 corrisponde all'applicazione dei vigenti coefficienti di ammortamento indicati nell'allegato alla nota integrativa.

Il criterio utilizzato è basato sul concetto del costo di acquisto dei beni, del momento iniziale in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato, delle percentuali di ammortamento e pertanto del fondo cumulato nel tempo, nonché tenendo conto della correzione per

eventuali perdite durevoli di valore. Analogo criterio viene utilizzato per i beni acquistati nell'ambito di progetti di ricerca finanziati da terzi. Le aliquote indicate nell'allegato A "rientrano nel range ipotizzato dalle casistiche concernenti le immobilizzazioni illustrate MTO, seconda versione".

Con riferimento alla composizione della voce Immobilizzazioni si rinvia a quanto dettagliatamente descritto in nota integrativa. In questa sede, il Collegio ritiene di evidenziare che tra le immobilizzazioni materiali figurano beni di proprietà dell'Ateneo per € 17.122.437,80, su cui insistono diritti reali perpetui, ma anche debiti per sottoscrizione di mutui ipotecari (riportati in dettaglio nella nota integrativa), in corso di ammortamento. Si individua, poi, la corretta imputazione a risconti passivi della quota dei finanziamenti per contributi agli investimenti provenienti da altri soggetti, in corso di ammortamento.

Si rileva, altresì, che il patrimonio librario non di pregio, non viene esposto tra le attività dello Stato patrimoniale, in quanto interamente ammortizzato nel corso dell'esercizio. Al riguardo, si prende atto che il MTO predisposto dalla COEP, tra le diverse ipotesi di contabilizzazione dei suddetti beni, prevede la possibilità di "iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti di volumi senza rappresentazione della consistenza patrimoniale del patrimonio librario". Si evidenzia, inoltre, che lo stesso Manuale prevede anche che "Eventuali acquisizioni o dismissioni particolarmente significative potrebbero comunque essere trattate diversamente, generando impatto sulle consistenze patrimoniali fra le immobilizzazioni materiali". Ciò posto, tenuto anche conto dell'entità dei beni librari non di pregio acquistati dall'Ateneo, si invita a valutare l'opportunità di effettuare una diversa contabilizzazione degli stessi, al fine di prevedere l'iscrizione del residuo valore (in base all'effettiva utilità del bene) tra le immobilizzazioni materiali.

Per quanto attiene alla voce di bilancio mobili e arredi, al netto delle quote di ammortamento, risulta incrementato nel corso del 2022 per € 36.410,12; la voce accoglie tutti i mobili e arredi dell'Ateneo e tiene conto degli effetti derivanti dall'esito della ricognizione fisica portata a termine nel mese di marzo 2019.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 88.727,53, risultano incrementate rispetto al precedente esercizio finanziario di € 10.000,00. La voce comprende le partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole e iscritte al costo di acquisizione, nonché di crediti a lungo termine per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi. Si evidenzia nell'esercizio 2022 la nuova partecipazione in THE scarl --- Tuscany Health Ecosystem Società Consortile a Responsabilità Limitata. La Società, costituitasi in data 09/06/2022, ha

lo scopo di creare e gestire l'Ecosistema dell'innovazione denominato Tuscany Health Ecosystem per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione nel rispetto dei dettami indicati dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30 dicembre 2021, concernente l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Il capitale sociale sottoscritto e versato dall'Università per Stranieri di Siena è pari a € 10.000,00.

Le partecipazioni in enti e società sono valutate in base al “metodo del costo” di cui all'articolo 2426, comma 4, del codice civile, tenuto conto degli indirizzi del manuale tecnico operativo nei limiti della compatibilità con i principi OIC.

L'importo complessivo delle partecipazioni è coerente e prudente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento. La voce comprende altresì i crediti vantati verso terzi immobilizzati e finalizzati a costituire garanzia e/o deposito cauzionale su contratti e/o servizi.

Nell'attivo circolante i crediti netti ammontano a complessivi € 5.361.023,38 con un aumento rispetto al 2021 di € 2.713.795,73 che vengono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale rappresentazione è garantita tramite un Fondo svalutazione crediti ammontante ad € 5.304.537,69 con un incremento netto rispetto al decorso esercizio di euro 795.801,08 (il fondo al 31/12/2021 risultava pari a € 4.508.736,61), calcolato tenendo conto delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certi ad oggi disponibili.

Le voci più significative attengono ai crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali per € 2706.231,56. I crediti verso MIUR sono riferibili a:

- FFO 2022 per un importo pari a € 1.971.530,00;
- FFO 2021 per un importo pari a € 220.366,00;
- progetto SCHOLA - STRUMENTI PER HUB ONLINE per un importo pari a € 5.595,33;
- progetto D.M. n. 1062/2021 per un importo pari a € 125.923,08;
- progetto D.M. n. 737/2021 per un importo pari a € 179.752,66;
- progetto A.L.I. per un importo pari a € 49.420,00;
- progetto BORSE GREEN per un importo pari a € 94.256,69;

- progetto D.M. n. 351/2022 PNRR BORSE DOTTORATO per un importo pari a € 120.000,00;
- progetto "ORIENTAMENTO SCUOLA-UNIVERSITA'" per un importo pari a € 64.750,00;
- crediti per carta del docente per un importo pari a € 4.256,00.

Si prende atto che il fondo svalutazione crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali nel corso dell'esercizio ha subito una variazione positiva di € 128.499,13 e una variazione negativa di € 465.603,00 per un saldo di € 337.103,87.

Si segnala che per i crediti verso studenti, di importo € 1.502.902,48, si riferisce alle tasse e contributi dovuti dagli studenti in riferimento alle iscrizioni a corsi organizzati e gestiti dall'Ateneo risultanti alla chiusura dell'esercizio, in particolare di crediti per accesso a corsi di laurea, specializzazione, dottorato, master e certificazioni (linguistiche, informatiche, ecc.).

Si segnala che il fondo svalutazione "Crediti verso studenti per tasse e contributi" ha subito una variazione positiva di € 888.393,51 e una variazione negativa di € 135.285,34 per un saldo di € 753.108,17.

Non risultano crediti verso società ed enti partecipate/controllate.

I crediti verso Regioni, ammontanti ad € 611.942,35, nel corso dell'esercizio hanno subito rispetto al precedente esercizio una diminuzione di € 271.372,51. Essi sono riferiti a progetti con finanziamento da parte della Regione Toscana.

Si prende atto che il relativo fondo svalutazione "Crediti verso Regioni e province Autonome" ha subito una variazione positiva di € 75.966,41.

I crediti verso altri enti pubblici per € 113.502,15, nel corso dell'esercizio hanno subito una diminuzione di € 64.899,00, tra i quali in particolare si evidenziano la permanenza del credito per il progetto con la Scuola Media e Liceo Scientifico Statali di Istanbul per un importo pari a € 50.000,00, per il Progetto TEAM per euro 37.978,00; nella voce "Crediti tributari" sono evidenziati acconti verso INAIL per un importo pari a € 612,09, acconti IRAP metodo retributivo e produttivo rispettivamente pari a 7.792,00 e € 460,00, e per IRES cautelativo-Erario (importo pari a € 5.308,00).

L'ammontare complessivo dei crediti verso altri privati di € 418.489,13 comprende i crediti per lo svolgimento di attività commerciale e/o servizi istituzionali resi a terzi comprensivi anche dei fitti attivi, nonché crediti vantati verso personale subordinato in quiescenza e/o crediti per recuperi da effettuare presso il personale.

Si segnala che il fondo svalutazione “Crediti verso altri” (crediti verso altri soggetti privati) ha subito una variazione positiva di € 106.286,60 e una variazione negativa di € 69.514,60 per un saldo di € 36.772,00.

L’ammontare complessivo dei crediti verso l’Unione Europea e altri Organismi Internazionali è pari a € 24.742,40, riferibili ad attività progettuali. Il relativo fondo di svalutazione è pari ad € 19.695,96.

L’ammontare complessivo dei crediti verso l’Università è di € 1.314.200,50 riferibili a progetti, corsi di formazione e finanziamenti finalizzati. In particolare si evidenziano i seguenti:

- credito per progetto “FORWARD” Università degli Studi di Siena per € 29.166,67;
- credito per progetto “INTERPROCESS 2.0” Università degli Studi di Firenze per € 120.960,00;
- credito per progetti “THE TUSCANUY ECOSYSTEM SPOKE 3-5-10” per un importo totale pari a € 1.150.986,33.

Si segnala che il fondo svalutazione “Crediti verso Università” ha subito una variazione positiva di € 293.289,77 e una variazione negativa di € 1.125,00 per un saldo di € 292.164,77.

Le disponibilità liquide sono pari a complessivi € 14.326.945,91 (rispetto al 2021 che erano pari a € 14.458.717,25) con una diminuzione di € 131.771,34.

Sono costituite dal saldo dei Depositi bancari corrispondente al saldo dell’Istituto cassiere Monte dei Paschi di Siena al 31 dicembre 2022 ammontanti € 14.326.303,51 e al denaro e valori in cassa di € 642,40.

I ratei ed i risconti attivi sono indicati in complessivi € 324.494,17 con una diminuzione rispetto al 2021 di € 52.247,75; misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Si prende atto che nell’attività universitaria la presenza nel Bilancio della posta dei ratei e dei risconti per progetti è legata alle attività di ricerca e formazione, finanziata o commissionata da enti esterni, la cui realizzazione si protrae per un periodo pluriennale e i cui flussi finanziari non coincidono con la progressiva esecuzione dell’attività. I conti d’ordine sono presenti sia nell’attivo che nel passivo.

Si rileva che il decremento di € 95.787,61 è riferito al fabbricato denominato Villa il Pino, utilizzato in locazione, con valore catastale pari a € 1.110.273,36 determinato ai fini della iscrizione non sussistendo un valore del bene nell’atto di messa a disposizione, del fabbricato “Palazzo il Prato” sito in Piazza Amendola con valore di riscatto fissato, per il

2022, a € 3.643.949,08, e della autovettura in comodato d'uso gratuito del valore di € 1.700,00.

9. Il passivo dello stato patrimoniale

Si rileva che il saldo di patrimonio netto (da € 3.395.807,03 del 2021 a € 3.425.164,21) deriva dalla variazione patrimoniale del risultato gestionale di esercizio (€ 29.357,18) ed è costituito dal patrimonio netto vincolato di € 2.543.616,79, derivante dai Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali per € 1.551.833,65 , dalle Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro per € 991.783,14 e dal patrimonio netto non vincolato di € 881.547,42, quest'ultimo costituito dall'utile di esercizio realizzato nel corrente esercizio di €29.357,18 e dai risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti di € 852.190,24 .

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il fondo copertura investimenti per la quota di ammortamenti di beni durevoli. Il valore al 31 dicembre 2022 della voce "Fondo copertura investimenti" è relativo al finanziamento degli ammortamenti per investimenti effettuati. Il valore del fondo risulta incrementato, nell'esercizio 2022, per € 122.000,00 (utilizzo effettivo pari a € 42.412,55) come da delibera Cda del 17 Dicembre 2021. I decrementi del "Fondo copertura investimenti" sono relativi all'utilizzo del fondo copertura investimenti per i seguenti importi:

- € 6.866,91 utilizzo fondo copertura investimenti 2014 (budget 2015);
- € 7.203,56 utilizzo fondo copertura investimenti 2016 (budget 2016);
- € 24.406,37 utilizzo fondo copertura investimenti 2017 (budget 2017);
- € 19.245,53 utilizzo fondo copertura investimenti 2018 (budget 2018);
- € 2.703,32 utilizzo fondo copertura investimenti 2019 (budget 2019);
- € 1.040,00 utilizzo fondo copertura investimenti 2020 (budget 2020);
- € 1.626,50 utilizzo fondo copertura investimenti 2021 (budget 2021);
- € 37.885,47 utilizzo fondo copertura investimenti 2022 (budget 2022).

Le Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro, accolgono le riserve, previste da disposizione di legge, destinate ad interventi specifici suddivisa in progetti specifici e riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria.

Le variazioni rispetto ai dati risultanti alla data di chiusura dell'esercizio precedente sono relative agli impieghi risultanti dalla ricognizione dei progetti specifici.

Nel corso dell'esercizio le risorse utilizzate per i predetti oneri sono state riclassificate nella voce "Riserve vincolate ex COFI per progetti specifici" da destinare al fondo copertura investimenti per la quota di ammortamenti di beni durevoli acquistati nell'esercizio 2022.

Nel passivo dello stato patrimoniale, l'aumento del patrimonio netto (da € 3.395.807,03 del 2021 a € 3.425.164,21) deriva dalla variazione patrimoniale del risultato gestionale di esercizio (€ 29.357,18).

I debiti, che ammontano a complessivi € 16.540.771,55, risultano ulteriormente diminuiti rispetto all'esercizio 2021 di € 181.005,05 (e a sua volta di € 236.516,06 rispetto all'esercizio 2020).

Per l'esercizio 2022, continua ad essere ancora evidente l'esposizione debitoria per mutui e debiti verso banche che ammonta ad € 13.549.256,74, di cui € 696.764,77 entro l'esercizio ed € 12.852.491,97 oltre l'esercizio.

A tal proposito il Collegio rinnova le raccomandazioni a non incrementare il ricorso all'indebitamento e sottolinea l'utilizzo della rinegoziazione del mutuo effettuata.

In relazione alla predetta situazione debitoria, il Collegio prende atto di quanto illustrato relativamente alla voce debiti "Mutui e debiti verso banche entro 12 mesi", dove sono rilevati i debiti riferiti al 31/12/2022 per la quota capitale di n. 2 mutui concessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena.

Per quanto riguarda l'esposizione dei "Mutui e debiti verso banche oltre 12 mesi" è rilevata la quota capitale riferita al rimborso programmato nel corso degli esercizi successivi dei mutui sopra descritti.

Per il dettaglio degli altri debiti oggetto di incremento rispetto al decorso esercizio si rimanda a quanto illustrato nella nota integrativa.

I ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti, ammontanti ad € 7.187.532,90, risultano in diminuzione rispetto al 2021 di € 218.144,35; misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce ratei passivi sono iscritte le quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I proventi relativi ai progetti e/o a contributi annuali e pluriennali finalizzati, sono riscontati in base allo stato di avanzamento lavori determinato in considerazione del costo sostenuto.

Nella voce "Contributi agli investimenti" nella quale sono contenuti i valori dei contributi erogati da enti diversi per immobilizzazioni, si rileva un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 199.162,62; tali contributi vengono gestiti con la tecnica del risconto e la corrispondente voce di ricavo movimentata è "Utilizzo contributi in c/impianti assegnati" evidenziata nel conto economico in Proventi Operativi - Altri proventi e ricavi diversi.

Nella voce "Altri ratei e risconti passivi" nella quale sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi non riconducibili alle categorie precedenti, si rileva, tra incrementi e diminuzioni, un decremento netto rispetto all'esercizio precedenti di € 18.981,73.

Dalla nota integrativa si evince che non esistono operazioni fuori bilancio afferenti a operazioni speculative di finanza derivata o acquisizioni di valori mobiliari.

Risconti passivi per progetti e ricerche in corso al 31 dicembre 2022 sono quantificati per € 9.501.953,90 e sono aumentati, rispetto al 2021, di € 2.590.955,93. L'andamento dei progetti è evidenziato nella nota integrativa all'allegato B "Elenco dei progetti di ricerca in corso e chiusi". L'Università per Stranieri di Siena ha visto negli ultimi esercizi un notevole incremento di progetti di ricerca e non di ricerca. Nell'attività universitaria la determinante della presenza a Bilancio della posta ratei e risconti per progetti in corso è legata alle attività di ricerca e formazione, finanziata o commissionata da enti esterni, la cui realizzazione si protrae per un periodo pluriennale e i cui flussi finanziari non coincidono con la progressiva esecuzione dell'attività. Questa attività, indipendentemente dal fatto che rientri nelle attività di carattere commerciale di Ateneo, è assimilabile alle commesse pluriennali. I gruppi di ricerca operano, infatti, su commissione con un budget massimo finanziato (commesse a prezzo predeterminato o fisso), progressivamente sostengono i costi e utilizzano le attrezzature. Quindi progressivamente matura il diritto dei gruppi di ricerca a rendicontare in base allo stato di avanzamento dei lavori eseguiti e a ricevere i relativi finanziamenti. Per la valutazione dei progetti in corso l'Ateneo utilizza il criterio della commessa completata al costo. I proventi relativi ai progetti sono registrati come

ricavi e non come anticipi. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi, è quindi necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo in Stato Patrimoniale, nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, è necessario rinviare parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo. La voce "Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e con-finanziate in corso", come del resto la voce "Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e con-finanziate in corso", assume particolare rilevanza in quanto relativa alla valorizzazione dei ratei attivi per i progetti e le ricerche in corso.

I Conti d'ordine del Passivo ammontano ad € 36.270.408,00 e non hanno subito variazioni in quanto riferiti alla prestazione di garanzia ipotecaria per mutuo Unicredit per la sede di Piazzale Rosselli.

10. Il rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, nel nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale, espone le variazioni di flusso finanziario verificatesi nell'esercizio e si riferisce, pertanto, all'andamento delle disponibilità liquide esposto nello stato patrimoniale, quantificate inizialmente in 14.456.304,70 milioni e, al termine dell'esercizio, in 14.326.303,51 milioni, con una differenza di flusso monetario di - 131.771,34 euro (in particolare il conto corrente di Tesoreria ha generato un flusso negativo pari a € 130.001,19).

11. I documenti a corredo del bilancio

Il Collegio prende atto che il bilancio unico esercizio è accompagnato anche da un bilancio riclassificato per missioni e programmi secondo i prescritti criteri di contabilizzazione che differiscono da quelli del conto economico e da un bilancio finanziario riclassificato per accertamenti e impegni.

12. Valori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012

Il Collegio prende atto dei seguenti indicatori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012:

- Spese di personale

INDICATORE DI PERSONALE	Esercizio 2022
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	12.284.838,86
FFO (B)	11.325.126,00
Programmazione Triennale (C)	93.073,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	5.343.308,85
TOTALE (E) = (B+C+D)	16.761.507,85
Rapporto (A/E) =< 80%	73,29

- Sostenibilità economico finanziaria

INDICATORE SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Esercizio 2022
FFO (A)	11.325.126,00
Programmazione Triennale (B)	93.073,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	5.343.308,85
Fitti passivi (D)	30.993,96
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	16.730.513,89
82% TOTALE (E)	13.719.021,39
Spese di personale a carico Ateneo (F)	12.284.838,86
Ammortamento mutui (G = capitale + interessi)	1.106.415,74
TOTALE (H) = (F+G)	13.391.254,60
Rapporto (82%E/H) => 1	1,02

- **Indebitamento**

INDICATORE DI INDEBITAMENTO	Esercizio 2022
Ammortamento mutui (A = capitale + interessi)	1.106.415,74
TOTALE (A)	1.106.415,74
FFO (B)	11.325.126,00
Programmazione Triennale (C)	93.073,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	5.343.308,85
Spese di personale a carico Ateneo (E)	12.284.838,86
Fitti passivi a carico dell'Ateneo (F)	30.993,96
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	4.445.675,03
Rapporto (A/G) =< 15%	24,89

Per quanto riguarda la tabella relativa all'indicatore di indebitamento il Collegio rileva che risulta determinato oltre il limite massimo del 15%.

In merito alla voce "FFO" è stato inserito il totale assegnazione come indicato nella colonna 10 della tabella 1 allegata al D.M. n. 581 del 24 giugno 2022.

In merito alla voce "Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi" sono stati presi in considerazione i seguenti codici SIOPE:

- SX.E.3.01.02.02.001 Proventi da contribuzione studentesca per corsi di laurea di I, II livello;
- SX.E.3.01.02.02.002 Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream;
- SX.E.3.01.02.02.999 Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi. In questa voce, sono inserite le riscossioni relative a corsi di lingua italiana, tasse corsi speciali CLUSS, certificazioni e contributi CILS, certificazioni DITALS, tasse certificazioni linguistiche e informatiche, tasse corsi FAST, tasse e contributi vari;
- SX.U.1.09.99.04.001 Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso. In questa voce sono inseriti tutti i pagamenti relativi a rimborsi per corsi di laurea, corsi di lingua italiana, tasse corsi speciali CLUSS, certificazioni e contributi CILS, certificazioni DITALS, tasse scuola di specializzazione, tasse corsi di perfezionamento e master, tasse dottorato di ricerca, tasse certificazioni linguistiche e informatiche, tasse corsi FAST, tasse e contributi vari.

In merito alla voce “Fitti passivi” è stato preso in considerazione il codice SIOPE SX.U.1.03.02.07.001 Locazione di beni immobili.

In merito alla voce Ammortamento mutui (capitale + interessi) sono stati presi in considerazione i seguenti codici SIOPE:

- SX.U.1.07.05.05.999 Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti;
- SX.U.4.03.01.05.001 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente.

In merito alla voce “Spese di personale”, il Collegio prende atto che il dato è stato oggetto di stima in quanto, viene riportato dall’Ateneo, la procedura presente all’interno del sistema PROPER non è stata ancora resa disponibile dal Ministero.

- Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1 c. 188 L. 266/05

Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1 c. 188 L. 266/05	206.054,27		
Tipologia contratto	Costo anno 2022	Coperture esterne	Intacco sul limite anno 2022
Personale tecnico.amministrativo a tempo determinato	158.683,20	-	158.683,20
Co.co.co amministrative	-	-	-
Collaboratori linguistici a tempo determinato	250.248,50	-	250.248,50
TOTALE	408.931,70	-	408.931,70

Il Collegio prende atto, dalla relazione tecnica e sulla base della presente tabella, che il superamento del limite per le spese del “Personale tecnico amministrativo” o “Collaboratori linguistici”, previsto dall’ex art. 9, oltre il limite fissato in 206.054,27, è stato interamente coperto con entrate proprie.

- Indice di tempestività dei pagamenti

Per quanto attiene all’obbligo di determinazione dell’indice di tempestività dei pagamenti dei debiti delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il Collegio prende atto della relazione sottoscritta dal Rettore e dal responsabile Area risorse finanziarie e della pubblicazione su Amministrazione Trasparente rilevando che l’indicatore annuale 2022 di tempestività dei pagamenti, di cui

all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è risultato pari a -13,35 in miglioramento rispetto all'indice 2021.

- Ammontare Complessivo dei debiti e del numero delle Imprese creditrici

Il Collegio prende atto della pubblicazione su Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D.Lgs 97/2016, dell'Indicatore dell'ammontare complessivo dei debiti e del numero delle Imprese che al 31/12/2022 risulta di euro 68.213,66 riferito complessivamente a n. 52 Imprese, di cui 51 in Area Geografica Italia e 1 in Area Geografica Intra-Ue.

13. Conclusioni

Il Collegio, insediatosi in una nuova composizione il 25 novembre del 2022 - giusta nomina disposta con decreto rettorale n. 572 del 15 novembre 2022 - ha esaminato la documentazione prodotta al fine di verificare l'attendibilità complessiva dei risultati esposti e la corretta applicazione dei criteri contabili utilizzati.

Sulla base anche degli esiti delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio in riferimento, valuta positivamente la regolarità della gestione e attesta la concordanza delle risultanze del bilancio con le scritture contabili tenute, nonché la coerenza con i criteri di trasparenza ed esclusivo perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Esprime pertanto parere favorevole in ordine all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'Università per Stranieri di Siena delle risultanze del bilancio di esercizio 2022, quali risultano dal materiale posto a disposizione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Francesca ROMEO - componente

Francesca Romeo

Matteo BENEDETTINO - componente

Matteo Benedetto